

SANTA TERESA. La soprano ieri in Gallura per presentare il festival

Voci sarde in vetrina

La madrina Katia Ricciarelli: «Studiate»

Martedì 24 maggio 2011

La finale del festival della Sardegna, selezione per giovani talenti del bel canto, si terrà l'undici settembre in piazza: madrina Katia Ricciarelli.



Raggiante ed ottimista. Katia Ricciarelli, madrina dei "Grandi Festivals Italiani" in Sardegna, scommette sui giovani talenti: «Le audizioni degli aspiranti cantanti sull'Isola sono andate molto bene. Le voci sarde si sono distinte da quelle del resto d'Italia. Sono rimasta colpita dall'età dei partecipanti. Alcuni hanno solo quattordici anni, ma sono pieni di grinta».

Nell'aula consiliare di Santa Teresa Gallura la regina della lirica non nasconde al sindaco Stefano Pisciotto e all'assessore provinciale al Turismo, Giuseppe Baffigo, l'entusiasmo per i risultati ottenuti sinora. Ci sono più partecipanti del previsto. "Il Festival della Sardegna" e la "Festa della musica" - i due concorsi aderenti al circuito nazionale - sono entrati nel vivo. Dopo le selezioni di aprile e maggio, domenica ad Oristano, in trentadue si sono esibiti davanti alla cantante lirica e al direttore artistico Vince Tempera. La strada è ancora lunga. Gli artisti potranno esprimersi al meglio nelle serate programmate sino ad agosto. La finale sarà ospitata l'11 settembre, nella piazza principale del centro gallurese. Soltanto in quattro parteciperanno alle fasi conclusive del Festival. Si confronteranno con altre giovani promesse della musica di tutta Italia.

Katia Ricciarelli conosce bene i sacrifici imposti dal canto lirico, raccomanda: «Per riuscire occorre tenacia, autodisciplina, capacità di mettersi continuamente alla prova. Un tempo i tre requisiti richiesti erano: voce, voce e ancora voce. Oggi bisogna aggiungere musicalità, preparazione, salute e faccia tosta. La fortuna non c'entra». Ricorda con piacere il periodo degli studi, l'emozione nel veder realizzato il sogno più importante della sua vita: «Ad otto anni avevo già le idee chiare. Volevo fare la cantante. Ci sono riuscita».

La star internazionale sprona i partecipanti. Il messaggio è chiaro, anche a carriera affermata non può mancare la curiosità dell'artista. Poi ammonisce: «Non ho mai tollerato che il cantante non sappia leggere la musica. I ragazzi devono studiare. Sono disposta a fare corsi di perfezionamento in Gallura». Incalza il maestro Vince Tempera: «Oggi purtroppo ci sono tante "meteore". Spero che in quest'Isola continuino a formarsi veri talenti». Prima di andarsene la Ricciarelli svela in anteprima una sorpresa: «A Santa Teresa sarò madrina ed ospite dell'evento. Presenterò il mio nuovo cd».

Walkiria Baldinelli